

(DA NON COMPILARE PER PROGETTI E RELATIVI IMPORTI GIA' APPROVATI NELL'ANNO PRECEDENTE)

SCHEDA PROGETTO

UIEPE TORINO SERVIZIO¹: ULEPE MASSA-LA SPEZIA

OBIETTIVO: 1D CAPITOLO SPESA: 2131
2134
2135

ANNUALITA' _____2024_____ _____2025_____ _____2026_____

(deve corrispondere con quanto riportato sul piano finanziario)

1. Titolo dell'iniziativa:

RIPARO

2. Ambito d'intervento:

Il progetto afferisce all'ambito della giustizia riparativa

3. Obiettivi specifici:

Il progetto si pone l'obiettivo di far maturare la consapevolezza nei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e seguiti dall'Uepe, di aver commesso un illecito e di confrontarsi con le conseguenze del proprio reato.

Attiverà processi di revisione critica e contribuirà alla prevenzione di nuovi reati.

4. Attività previste e metodologia di intervento:

La proposta è quella di suggerire una riflessività sulle proprie azioni devianti attraverso un lavoro in Gruppo. Il Gruppo favorisce sempre una modificazione, sia essa affettiva o emotiva, cognitiva o semplicemente comportamentale. Questo progetto si propone pertanto di realizzare un percorso di gruppo (non terapeutico) di almeno 4 incontri di due ore ciascuno, in due moduli. Gli incontri saranno gestiti da un soggetto esperto nella conduzione dei gruppi (psicologi) e vedranno la co-conduzione di un funzionario di servizio sociale del Ulepe. Saranno composti da soggetti che abbiano commesso lo stesso tipo di reato (es. guida in stato di ebbrezza, violenza di genere, lesioni, ecc.). Non sempre le piccole dimensioni di questo Ulepe potranno consentire questa omogeneità che comunque non viene ritenuta imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi.

La ricerca dei soggetti da inserire in gruppo avverrà con la collaborazione dei funzionari di servizio sociale titolari dei procedimenti. Il funzionario di servizio sociale coordinatore del progetto effettuerà colloqui preliminari con i singoli soggetti per valutarne la motivazione e per fornire loro tutte le informazioni necessarie.

Strumenti di lavoro saranno la convenzione con l'Ente/Associazione che curerà l'attività di gruppo, il coordinamento del funzionario di servizio sociale referente, il monitoraggio e le verifiche dei funzionari di servizio sociale incaricati.

Prima dell'avvio del progetto, al termine del primo modulo e a conclusione del progetto, saranno effettuati incontri congiunti (3 incontri di 2 ore ciascuno = 6 ore totali).

¹ Indicare la tipologia di Servizio che realizza le azioni (Uffici EPE, USSM, CPA, IPM, CDP, Comunità ministeriale) e la relativa sede.

5. Tempistica di realizzazione delle attività –

I ° modulo: Aprile- Giugno 2024

II ° modulo: Settembre- Novembre 2024

6. Risultati attesi:

Attivare un percorso di cambiamento nelle dinamiche relazionali del soggetto e nel contesto socio-ambientale di appartenenza. Alle fratture nei rapporti sociali si risponde con un progetto positivo senza che la collettività pensi che sia una “non risposta” al reato.

La prevenzione non può dipendere dall'intimidazione, ci vuole il consenso e la scelta per parlare di prevenzione. Questi gruppi si pongono l'obiettivo ambizioso, che richiederà tempi lunghi, di creare adesione alla norma.

7. Destinatari delle attività:

Circa 20 soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

8. Ambito territoriale:

L'ambito territoriale è quello della provincia di Massa. L'attività di gruppo sarebbe svolta presso l'Ulepe di Massa e non in altra sede non soltanto per un risparmio in termini economici ma anche con la finalità di andare a modificare la percezione dell'Ufficio da parte degli utenti, non soltanto un contesto punitivo ma un contesto che offre opportunità.

9. Complementarietà:

Questo Ufficio ha già realizzato nell'anno in corso il progetto “Gruppi di prevenzione della devianza” (ob. D cap. 2134) che ha visto la partecipazione di due psicologi afferenti a due cooperative sociali del territorio.

I partecipanti al gruppo hanno manifestato una iniziale diffidenza e hanno dichiarato di partecipare perché obbligati. Nel corso tuttavia degli incontri si è riscontrata una sempre maggior apertura. Sicuramente per molti dei partecipanti è stata una delle rare occasioni in cui hanno avuto modo di poter fare una operazione di introspezione per quanto solo abbozzata.

Per questo riteniamo fondamentale procedere in questo percorso grupppale.

10. Partner

11. Cofinanziamenti –

12. Risorse umane impiegate –

Funzionari di servizio sociale dell'Ulepe di Massa- La Spezia incaricati dei procedimenti, funzionario coordinatore del progetto.

13. Sostenibilità futura:

Progettazione integrata

(DA NON COMPILARE PER PROGETTI E RELATIVI IMPORTI GIA' APPROVATI NELL'ANNO PRECEDENTE)

PIANO FINANZIARIO – dettaglio delle voci di spesa

A) Spese per il personale

Figure professionali	Numero	Costo orario lordo	Importo
1) Psicologo	1		€ 1.400

B) Spese per i destinatari

Voce di spesa (voucher, indennità oraria, etc.)	Numero	Costo unitario lordo	Importo

C) Spese per materiali e piccole attrezzature

Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo

D) Altre tipologie di spesa (specificare)

Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo

TOTALE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

IMPORTO:

Eventuale cofinanziamento da parte di Enti/ Associazioni

Ente /Associazione	Tipologia di cofinanziamento	Importo

IMPORTO TOTALE DEL COFINANZIAMENTO

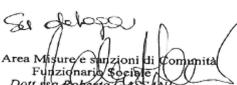
IMPORTO TOTALE A CARICO DEL DGMC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA per anno (da compilarsi conformemente al principio di esigibilità)

Eventuali importi a valere su capitoli di spesa differenti da 2131,2134 e 2135 (per lavori o beni funzionali alla realizzazione del progetto)

Voce di Spesa	Capitolo	Importo	Ripartizione della spesa per anno

Referenti:


 Capo Area Misure e Sanzioni di Comunità
 Funzionaria Sociale
 Dott.ssa Roberta Gattaschi

F.P.S.S dott. Raffaele Ricci (coordinatore progetto)

Direttore dott.ssa Cristina Necchi

